

Decreto n. 140 del 04/03/2026

OGGETTO: Presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione del testo convenzionale con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e la Cooperativa Sociale Assolo ONLUS inerente l'implementazione delle attività dei Centri per la Famiglia afferenti al progetto "Family link 2.0 - Bassa Valle" in attuazione della DGR n.XII/4431/2025 - Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2024.

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dott. Corrado Scolari

Acquisiti i pareri:

del Direttore Sanitario:	Dr. Jean Pierre Ramponi
del Direttore Amministrativo:	Avv. Gabriele Ceresetti
del Direttore Socio-Sanitario:	Dott. Luca Maffei

L'anno 2026, giorno e mese sopraindicati:

CON I POTERI di cui all'art.3 del D.Lgs n.502/1992, così come risulta modificato con D.Lgs n.517/1993 e con D.Lgs n.229/1999 ed in virtù della formale legittimazione intervenuta con DGR n.XII/1623 del 21.12.2023, in attuazione delle LLRR n.33/2009 e 23/2015;

Rilevato che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

RICHIAMATI:

- la DGR n.XII/1507/2023 del 13.12.2023 "Fondo Nazionale per le Politiche della famiglia anno 2023 - DM 1.8.2023: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse - aggiornamento delle linee guida sperimentazione Centri per la Famiglia di cui alla DGR n. 5955/2022" che tiene conto anche del "Modello condiviso di centro per le famiglie" elaborato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia del Consiglio dei Ministri e che riconduce gli interventi di sostegno al ruolo del caregiver familiare previsto dalla LR n.23/2022 nell'ambito delle aziende Centri per la Famiglia, in un logica di intervento caratterizzata da lavoro in rete e dell'integrazione di tutti gli operatori degli altri servizi socio-educativi, sociali, sanitari e sociosanitari con le organizzazioni territoriali al fine di evitare una frammentazione dei servizi;

- il decreto ministeriale n.23 del 23.12.2024 "Riparto del Fondo per le politiche della famiglia anno 2024" pubblicato sulla GU n.51 del 3.3.2025;

- la DGR n. XII/4431/2025 del 26.5.2025 "Fondo Nazionale per le Politiche della famiglia anno 2024 - DM. 23.12.2024: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse - aggiornamento delle linee guida sperimentazione Centri per la Famiglia di cui alla DGR n. 1507/2023" con la quale Regione Lombardia:

- deliberava, indirizzando le risorse del Fondo per le politiche della famiglia anno 2024, nuovo stanziamento finalizzato al potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia attraverso l'implementazione delle progettualità già attive, confermando il ruolo di governance in capo alle ATS lombarde;

- procedeva all'aggiornamento delle linee guida di cui alla DGR n.1507/2023, adottando le indicazioni contenute del DM n.23 del 23.12.2024;

CONSIDERATO che il punto 3 dell'All.A, parte integrante della DGR n.4431/ 2025, in cui disciplinando le modalità di riparto, disponeva che ad ogni ATS vengano assegnate risorse sulla base di una rimodulazione delle progettualità già approvate nell'ottica delle nuove linee guida, al fine di implementare e consolidare gli interventi sul territorio di competenza delle medesime;

VISTO il DDUO n.9785 del 10.7.2025 avente come oggetto "Attuazione della DGR 4431/25 - Fondo Nazionale per le Politiche della famiglia anno 2024 - DM. 23.12.2024: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse - aggiornamento delle linee guida dei centri per la famiglia di cui alla DGR n.1507/23" con il quale si provvedeva alla ripartizione e alla contestuale liquidazione alle ATS lombarde delle risorse stanziare;

VISTA la determina di ATS della Montagna n.214 del 4.9.2025 con la quale sono state recepite le risorse individuate con il DDUO n.9785 del 10.7.2025;

RICHIAMATO il decreto n.628/25 del 1.10.2025 con cui L'Azienda prendeva atto, in qualità di Ente Capofila, dell'assegnazione di € 70.000,00 da parte di ATS della Montagna, per l'implementazione delle attività dei Centri per la Famiglia afferenti al progetto "Family link 2.0 - Bassa Valle" in attuazione della DGR n.XII/4431/2025 - fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2024;

RICHIAMATO il decreto n.800/2024 con il quale veniva stipulato specifico rapporto convenzionale, con scadenza fissata al 30.6.2025, con la Cooperativa Sociale Assolo ONLUS inerente l'implementazione delle attività di sperimentazione dei Centri per la Famiglia progetto "Family link - Bassa Valle", previa specifica manifestazione di interesse per la

valutazione dell'esperienza e collegata progettualità sul punto;

CONSIDERATO che il progetto "Family link 2.0 - Bassa Valle", relativo al fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2024, al fine di implementare e consolidare gli interventi sul territorio, risulta essere formato da una rimodulazione delle progettualità già approvate e dei soggetti che le compongono, nell'ottica delle nuove linee guida;

RILEVATO che, stante l'urgenza di provvedere, veniva sottoscritto specifico testo convenzionale tra ASST della Valcamonica in qualità di Ente Capofila e tra l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e la Cooperativa Sociale Assolo ONLUS in qualità di partner per disciplinare i rapporti per la progettualità in oggetto, con scadenza fissata al 30.9.2026, rimandando a successivo provvedimento la formale adozione dello stesso;

RITENUTO, per quanto in premessa, di prendere formale presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione del testo convenzionale con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e la Cooperativa Sociale Assolo ONLUS inerente il progetto "Family link 2.0 - Bassa Valle", finalizzato al potenziamento delle attività dei Centri per la Famiglia in attuazione della DGR n.XII/4431/2025 - fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2024;

ACQUISITI:

- la proposta del Responsabile del procedimento a seguito di formale istruttoria;
- il parere tecnico favorevole del Dirigente Responsabile incaricato della SC "Affari Generali e Legali";
- l'attestazione del Direttore SC "Bilancio, programmazione finanziaria e contabilità" in ordine alla regolarità contabile dei costi riferiti al Bilancio economico di previsione dell'esercizio 2026;

ACQUISITI altresì, per quanto di competenza, i pareri favorevoli dei Direttori Sanitario, Amministrativo e Socio-Sanitario;

D E C R E T A

di prendere atto di quanto in premessa descritto e conseguentemente:

1 - di prendere formalmente atto dell'avvenuta sottoscrizione del testo convenzionale con l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e la Cooperativa Sociale Assolo ONLUS inerente l'implementazione delle attività dei Centri per la Famiglia afferenti al progetto "Family link 2.0 - Bassa Valle" in attuazione della DGR n.XII/4431/2025 - fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2024;

2 - che il costo complessivo derivante dal presente provvedimento per l'esercizio 2026 è pari ad € 18.000,00;

3 - di incaricare per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento la Struttura proponente del presente atto;

4 - di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art.3-ter del D.Lgs n.502/1992 e smi e dell'art.12, co.14, della LR n.33/2009;

5 - di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art.17, co.6, della LR n.33/2009, e dell'art. 32 della L. n.69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e europei in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Corrado Scolari)

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA SOTTOSCRIZIONE DEL TESTO CONVENZIONALE CON L'AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA E LA COOPERATIVA SOCIALE ASSOLO ONLUS INERENTE L'IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA AFFERENTI AL PROGETTO "FAMILY LINK 2.0 – BASSA VALLE" IN ATTUAZIONE DELLA DGR N.XII/4431/2025 - FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA ANNO 2024.

ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento attesta la completezza dell'istruttoria relativa alla proposta di decreto sopra citato.

Data, 13/02/2026

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
FENAROLI ELIA**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente/Responsabile/Referente dell'UO/Ufficio/Servizio attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di decreto sopra citato.

Data, 16/02/2026

**IL DIRIGENTE/RESPONSABILE/REFERENTE UO/UFFICIO/SERVIZIO
CERESSETTI GABRIELE**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Direttore della SC "Bilancio, programmazione finanziaria e contabilità" attesta la regolarità contabile della spesa complessiva pari ad € 18.000,00 riferita al Bilancio economico di previsione dell'esercizio 2026, il cui conto di riferimento è:

TABELLA COSTI

Competenza	Conto economico	Centro di costo	Bilancio Sanitario	Bilancio Territoriale	Totale	Annotazioni
2026	4306000215 PREST.NI PSIC.SOCIO-SANITARIE	1080900 SC Distretto di Vallecamonica- Sebino	€ 0,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	
	TOTALE		€ 0,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	

Competenza: periodo di riferimento

Conto economico: codice del conto economico seguito dalla descrizione (es. 4001000409 Dispositivi medici: mat.protesiCI (endoprotesi non attive) CND P)

Centro di costo: il campo può essere compilato nei modi seguenti:

1) "centro di costo" (es. 5040100 seguito dalla descrizione);

2) "Identificato in fase di scarico ai singoli cdc" la dicitura è utilizzata unicamente per il materiale sanitario la cui destinazione non è identificabile al momento di redazione del presente atto e per il personale dipendente.

Annotazioni: sono da riportare le seguenti diciture a seconda dei casi rilevati:

1) Il conto presenta la necessaria disponibilità mediante riduzione del budget assunto con decreto n.

2) Il conto presenta la necessaria disponibilità previo storno dal conto economico codice _____ mediante riduzione del budget assunto con decreto n.

3) Il conto presenta la necessaria disponibilità previo storno dal conto economico codice _____

Breno, 2.3.2026

IL DIRETTORE SC BILANCIO,
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'
Dott.ssa Cristina Lazzati
firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

Convenzione per la realizzazione del progetto "FAMILY LINK 2.0 – BASSA VALLE" per l'attuazione dall'Avviso Pubblico per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia ex DGR N. 4431 DEL 26.5.2025 – Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2024.

Tra

ASST della Valcamonica C.F. e P.IVA n. 03775830981 nella persona del Legale Rappresentante Dott. CORRADO SCOLARI, nato a CEVO (BS) il 3/2/1966 C.F.SCLCRD66B03C591F, domiciliato per la carica presso la sede di ASST della Valcamonica posta nel Comune di Breno (BS) in via Nissolina n. 2, per il seguito denominata "Ente Capofila

Tra

ASSOLO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS con sede legale in Viale Caduti 9, 25040 – Berzo Inferiore (BS) CF/PI:03754270985, in persona del Legale Rappresentante Sig.ra Cappellazzi Pamela, per il seguito denominata "Coop"

e

AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA C.F. .90016390172 e P. IVA 02933650984 nella persona del Legale Rappresentante ROBERTO BELLESI nato a BRENO il 19/05/1973 C.F.BLLRRT73E19B149G, domiciliato per la carica presso la sede di AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA posta nel Comune di BRENO in Piazza Tassara, 4, per il seguito denominata "Ente partner"

Visti

- L.R. 6 dicembre 1999 n. 23 "Politiche regionali per la famiglia";
- L.R. 14 dicembre 2014 n. 34 "Politiche regionali per i minori";
- L.R. 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale";
- la DGR n. 4431 del 26/05/2025 "Fondo Nazionale per le Politiche della famiglia anno 2024 DM. 23/12/2024: Programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle linee guida dei Centri per la Famiglia di cui alla DGR n. 1507/2023";
- il DDUO n. 9785 del 10/07/2025 "Attuazione D.G.R. 4431/2025 "Fondo Nazionale per le Politiche della famiglia anno 2024 - D.M. 23/12/2024: programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle linee guida dei centri per la famiglia di cui alla DGR. n.1507/2023" - Accertamento delle risorse statali del fondo, ripartizione, impegno e contestuale liquidazione delle risorse alle ATS lombarde e approvazione linee guida operative e di rendicontazione.";
- la Determina ATS n. 214 del 04.09.2025 "Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2024 – recepimento delle risorse di cui al DDUO n. 9785 del 10/07/2025";

- la Delibera ATS n. 346 del 22/10/2025 "Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2024 – implementazione delle progettualità relative ai Centri per la Famiglia";
- tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 - Oggetto

Il Soggetto Capofila che presenta il progetto a sensi della DGR 4431/25, d'ora in poi denominato Capofila, si impegna a realizzare le azioni e gli interventi previsti dal progetto, approvato con deliberazione n. 346 del 22.10.2025 dell'ATS della MONTAGNA e secondo le linee guida previste dal DDUO 9785/2025:

Titolo: "FAMILY LINK 2.0 – BASSA VALLE"

Durata: dal 1.10.2025 al 30.9.2026, secondo quanto dichiarato nella formulazione del progetto.

Risorse economiche per la realizzazione del progetto:

contributo regionale:	€ 70.000,00
cofinanziamento:	€ 30.050,00
costo complessivo del progetto	€ 100.050,00

Art. 3 - Impegni e adempimenti del Capofila del progetto

Il Capofila del progetto è individuato quale unico interlocutore responsabile nei confronti di ATS Montagna e di Regione Lombardia ed è l'unico interlocutore di ATS/Regione Lombardia e:

assicura l'efficace coordinamento del partenariato in relazione ai flussi informativi e a tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari connessi alla corretta realizzazione del progetto;

raccoglie dai partner tutte le informazioni e la documentazione relativa alla realizzazione del progetto ai fini della rendicontazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati e altresì per rispondere ad eventuali richieste provenienti da ATS/Regione Lombardia;

è responsabile della qualità e della completezza della documentazione prodotta da tutti i soggetti aderenti alla Rete (compresi tutti i documenti finalizzati alla rendicontazione);

presenta la rendicontazione e le richieste di liquidazione del contributo pubblico nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalle Linee Guida e dall'Avviso e delle ulteriori indicazioni fornite nel presente documento;

riceve i contributi da ATS e li eroga tempestivamente ai partner in coerenza con il budget e in base alle spese rendicontate e validate;

si impegna a restituire a ATS le eventuali somme indebitamente percepite qualora, a seguito delle attività di verifica e controllo, si rilevino irregolarità nella realizzazione delle attività e/o nella documentazione di spesa e le richiede a sua volta ai partner le cui spese fossero ritenute non riconoscibili;

si fa carico, insieme ai partner, di somministrare i questionari per la misurazione degli indicatori di riferimento e di fornire tutte le altre informazioni sui destinatari richieste da ATS/Regione Lombardia per fini statistici, di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi.

Si ricorda altresì che:

- tutti i partner effettivi sono tenuti ad acconsentire alle operazioni di controllo da parte di ATS ed eventualmente di Regione Lombardia e sono tenuti a rispondere e fornire eventuali informazioni e integrazioni nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici competenti;
- assolvere ai debiti informativi regionali e trasmettere le relazioni di cui alla DGR 4431/2025 e dal DDUO 9785/2025, secondo le scadenze regionali, a Regione Lombardia
- tutti i beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che ATS potrà effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

In caso di inadempimento, totale o parziale, del debito informativo del progetto il soggetto partner verrà sollecitato per iscritto ad adempiere entro 15 giorni.

Trascorso invano tale termine, verrà sospesa l'erogazione del contributo previsto nella presente convenzione. Il progetto dovrà essere realizzato nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti del progetto approvato.

Art. 4 - Impegni e adempimenti dei soggetti partner

A) Gli enti partner di progetto si impegnano a:

- realizzare gli interventi nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti della scheda progettuale approvata;
- compilare in modo corretto la documentazione finalizzata alla rendicontazione trimestrale sull'avanzamento del progetto attraverso i timesheet, i template di monitoraggio e le relazioni trimestrali secondo le scadenze di progetto;
- compilare in modo corretto la documentazione finalizzata alla rendicontazione trimestrale sull'avanzamento del progetto attraverso i timesheet, i template di monitoraggio e le relazioni trimestrali predisposte dall'Avviso secondo le scadenze che saranno comunicate da ATS Montagna;
- partecipare al Tavolo di Coordinamento secondo le finalità previste dall'art. 3 della presente convenzione.

Eventuali modifiche/integrazioni relative ad interventi previsti nel progetto devono essere sottoposte al Capofila, per l'approvazione preventiva, in particolare relativamente a variazioni del piano di attività o significative variazioni di responsabilità delle attività tra

partner. Le eventuali richieste devono essere debitamente motivate ed accompagnate da un prospetto in cui si raffronti la situazione iniziale con la nuova proposta.

Tutte le proposte di modifica/integrazione dovranno essere sottoposte ad ATS da parte del Capofila.

B) Il finanziamento e il cofinanziamento

Il Capofila e i partner si impegnano a rispettare la ripartizione economica come da scheda di progetto approvata da ATS Montagna.

I partner si impegnano a comunicare tempestivamente al Capofila, anche a mezzo mail, le eventuali modifiche proposte che verranno presentate e concordate dal Capofila con l'ATS Montagna per l'approvazione della modifica del budget.

Art. 5 - Dichiarazione

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione della presente convenzione il beneficiario del progetto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000:

- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia e in merito a procedimenti penali pendenti e/o condanne penali riportate;
- che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- di non percepire contributi o altre sovvenzioni, attraverso la partecipazione ad altri bandi o concorsi, da organismi pubblici per le stesse azioni previste nel progetto di cui alla presente convenzione (ciò vale anche per i partner effettivi di progetto);
- di informare l'ATS, ai fini di una corretta determinazione e liquidazione dei contributi pubblici alla realizzazione del progetto, in merito ad eventuali ulteriori finanziamenti previsti o percepiti per la realizzazione di una o più azioni del progetto che si propone;
- che l'intervento sarà realizzato nel territorio dell'ATS previsto nel progetto.

Art. 6 – Referente di progetto

Il Capofila del progetto ovvero beneficiario del contributo individua quale referente unico dell'attuazione del progetto la Dr.ssa Irene Benaglio mail: irene.benaglio@asst-valcamonica.it tel. 0364/540210 in qualità Referente Progetto dell'ASST della Valcamonica

Art. 7 - Modalità e tempi di erogazione del contributo

Le risorse economiche per la realizzazione del progetto **FAMILY LINK 2.0 – BASSA VALLE** sono come da tabella seguente:

VOCE DI COSTO	COFINANZIAMENTO	CONTRIBUTO
ATTIVITA'ACCOGLIENZA E GRUPPI ATSP	2.600,00	0
ATTIVITA' ACCOGLIENZA E GRUPPI ASST	27.450,00	52.000,00
ATTIVITA' ACCOGLIENZA E GRUPPI ASSOLO		18.000,00
TOTALE	30.050,00	70.000,00

Il Capofila si impegna a erogare:

1. al Partner ATSP riportato di seguito l'importo totale massimo di € 0,00 per la realizzazione delle attività del progetto, in quanto quota rientrante nel cofinanziamento,
2. al Partner COOPERATIVA ASSOLO riportato di seguito l'importo totale massimo di € 18.000,00 per la realizzazione delle attività del progetto, ovvero per le attività di accoglienza e gruppi svolto da personale con competenza in ambito socio-educativo in capo ad ASSOLO,

DI PREVEDERE che l'erogazione del contributo ai beneficiari avverrà:

- a) 60% dopo 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione della presente convenzione, a seguito di presentazione di specifico documento fiscale, ed in ogni caso solo a seguito della ricezione del contributo da parte di ATS Montagna;
- b) 40%, a saldo, dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività, a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute da parte di ATS Montagna.

Art. 8 - Regole di pubblicizzazione

Ogni documento riguardante il progetto, dovrà riportare l'indicazione **“Programma realizzato nell'ambito dell'iniziativa “ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA SPERIMENTAZIONE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA DI CUI ALLA D.G.R. 4431/2025” promossa e finanziata da Regione Lombardia”**.

Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo al Capofila per la trasmissione all'ATS Montagna che approverà e potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per i partner di progetto.

Art. 9 - Durata del progetto

Questa convenzione decorre a partire dal 01/10/2025 di avvio del progetto ed è vigente per tutta la durata di realizzazione delle azioni, ovvero 12 mesi, concludendosi pertanto entro il 30/09/2026, salvo proroghe da parte di Regione comunicate attraverso ATS.

Art. 10 - Recesso e rinuncia

Il Capofila e i partner del progetto si impegnano a non sospendere la realizzazione delle attività progettuali. Nel caso di eventuali modifiche della rete verrà data tempestiva informazione da parte del Capofila alla ATS Montagna oltre che ai partner del progetto.

Art.11 - Sanzioni e Revoca

Il Capofila, in caso di violazione degli obblighi derivanti dalla presente convenzione in capo al Partner, potrà concedere un termine di 15 giorni per consentire al Partner di porre rimedio all'inadempimento. Qualora il Partner non ottemperi nel predetto termine e ciò comporti l'addebito degli eventuali costi o sanzioni applicati da Regione Lombardia o da ATS Montagna al Capofila, il Capofila può avviare un'azione di rivalsa nei confronti del Partner di cui sopra e procedere alla risoluzione della presente convenzione.

Fermo restando quanto sopra, il Capofila può revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità, in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:

- rifiuto a collaborare nell'ambito della rendicontazione contabile e amministrativa;
- inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività spettanti al partner;
- interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori del progetto;
- erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal progetto;
- irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- recesso non giustificato del Partner dalla presente convenzione;
- mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui agli articoli 9 della presente convenzione;

La revoca, disposta dal Capofila ASST della Valcamonica, comporta il recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

Il Partner a mezzo della sottoscrizione della presente e secondo quanto indicato al presente articolo, manifesta il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.

Art.12 - Controversie

Ciascun partner si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire e rimuovere ogni possibile conflitto di interessi che impatti sull'imparzialità e l'obiettività del progetto. Tale eventualità dovrà essere tempestivamente comunicata al Capofila.

Inoltre, richiamando quanto definito all'art. 10, le parti concordano di definire in modo amichevole qualunque controversia che possa nascere dall'interpretazione e dall'esecuzione della presente convenzione e solo successivamente al fallimento del tentativo di conciliazione, al giudice competente. In tal caso si indica quale Foro competente esclusivo quello di Brescia.

Art.13 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità oggetto della presente co-progettazione. I dati verranno trattati nel rispetto della suddetta normativa nazionale ed europea esclusivamente per la predetta finalità. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale con il capofila di progetto. Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dagli artt. 22 e 32 del Regolamento UE 679/16. Il Titolare del Trattamento dei dati è l'ASST della Valcamonica . Il Responsabile del Trattamento dei dati è Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona. Il Data Protection Officer ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è Avv. Mauro Bazzana

Art.14 - Registrazione

La presente convenzione viene inviata all'ATS della Montagna, acclarata agli atti della stessa e conservata nel fascicolo di progetto quale parte integrante e sostanziale dello stesso e non necessità di alcuna ulteriore registrazione.

Allegati:

1. Allegato A – Protocollo operativo;

Letto, confermato e sottoscritto

ASST della Valcamonica

Il Direttore Generale

Dott. Corradi Scolari

ASSOLO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS

Il legale rappresentante

Sig.ra Pamela Cappellazzi

AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA

Il Legale Rappresentante

Dott. Roberto Bellesi

Allegato A

Titolo del Progetto: FAMILY LINK 2.0 – BASSA VALLE

PROTOCOLLO OPERATIVO

TRA

n	SOGGETTO	RUOLO
1	ASST VALCAMONICA	Capofila
2	ATSP VALLECAMONICA	Partner
3	COOPERATIVA ASSOLO	Partner

PREMESSO CHE

l'ATS con Deliberazione del Direttore Generale N. 214 del 4.9.2025 ha ammesso e finanziato il progetto dell'Ente proponente **ASST della VALCAMONICA** denominato **FAMILY LINK 2.0 – BASSA VALLE**

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art.1 – Finalità generali

Il presente protocollo sancisce la volontà delle parti di attivare una progettazione congiunta, nel rispetto dei propri impegni e dei propri ruoli, volta alla valorizzazione delle competenze e del protagonismo familiare.

Attraverso la realizzazione di azioni ed interventi diversificati e integrati, tutti i soggetti coinvolti intendono perseguire il benessere delle famiglie in un'ottica preventiva, di

promozione e di accompagnamento della famiglia in tutto il suo ciclo di vita, come previsto dalla DGR 4431/2025.

Oggetto del protocollo è, pertanto, la definizione di un modello operativo condiviso da tutti i soggetti coinvolti nel progetto, in cui siano delineati ruoli, competenze di ciascuno e relativi livelli di collaborazione.

Nello specifico, si identificano i seguenti obiettivi:

1. *Dettagliare le modalità di raccordo interne ed esterne alla rete costituita per la realizzazione del Centro per la Famiglia*, in particolare relativamente alle azioni previste dai Piani di Zona, dai Piani Conciliazione ed altre reti esistenti;
2. *Sviluppare procedure operative* che permettano interventi efficaci ed integrati tra i servizi competenti;
3. *Promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e formazione specifica per gli operatori dei soggetti parte della rete*;
4. *Costruire un sistema di rilevazione dei dati* condiviso dai soggetti componenti il Tavolo di Coordinamento.

Art. 2 – Impegni

I soggetti sottoscrittori del presente protocollo si impegnano a:

- favorire strategie comuni per la realizzazione della progettualità e del raccordo tra tutti gli enti coinvolti, nel rispetto reciproco delle specifiche diverse competenze;
- mettere a disposizione le proprie risorse e competenze per la realizzazione degli obiettivi condivisi e degli interventi previsti;
- definire le modalità di comunicazione interne ed esterne, le modalità di collaborazione tra i soggetti coinvolti, con particolare attenzione al percorso di accoglienza e accompagnamento della famiglia nella rete dei servizi;
- nell'ambito dell'attività operativa del Tavolo di Coordinamento:
 - C) individuare un proprio referente che partecipi ai lavori del Tavolo;
 - D) definire uno strumento unitario di decodifica del bisogno;
 - verificare l'effettiva applicabilità e funzionalità del protocollo per quanto di propria competenza;
 - valutare e proporre il confronto su iniziative e interventi da effettuarsi o effettuati;
 - individuare un sistema di rilevazione ed elaborazione dei dati per monitorare l'andamento della progettualità;
 - partecipare alla promozione di momenti formativi per gli operatori;
- verificare che, all'interno della propria organizzazione, sia fornita completa informazione riguardo all'oggetto del presente protocollo, alle ulteriori disposizioni del Tavolo, nonché curare la piena realizzazione, ai vari livelli, di quanto stabilito nel presente documento e nelle ulteriori disposizioni del Tavolo.

Art.3 Tavolo di Coordinamento a regia dell'ente proponente

Il Tavolo di coordinamento cura la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività previste dalla proposta progettuale e la definizione di strategie di intervento congiunte, la programmazione delle priorità e l'eventuale rimodulazione delle azioni, il modello organizzativo del Centro.

Ai fini della rendicontazione semestrale da produrre ad ATS per il debito regionale, il Tavolo di Coordinamento predisporrà riunioni a cadenza bimestrale, codificando gli incontri in verbali strutturati.

Gli enti partner individuano i seguenti componenti del Tavolo di Coordinamento:

n.	Soggetto Proponente	Nominativo e ruolo
1	Capofila -ASST della Valcamonica	Irene Benaglio- Dirigente Psicologo e Responsabile Progetto
2	Capofila-ASST della Valcamonica	Germana Bertoletti- Assistente Sociale
3	Partner -AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Roberta Ferrari – Direttore dei Servizi Aziendali
4	Partner -AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Paola Palazzotto- Responsabile attuazione del progetto
5	Partner-Cooperativa Assolo	Giada Ercoli-Responsabile progetto

Art.4 – Modalità organizzative e di raccordo

Per il perseguimento delle finalità generali di cui all'art. 1 e per l'assolvimento degli impegni di cui all'art.2 del presente protocollo, nell'ambito della propria area di pertinenza, i soggetti coinvolti mettono in rete le proprie competenze secondo le procedure operative descritte nel successivo articolo.

Art.5 – Procedure operative

Il Progetto si articola in diverse fasi e passaggi come di seguito descritti:

L'Hub, situato presso la sede di Darfo, via Barbolini 2, garantisce funzioni di coordinamento gestionale, gestione amministrativa, monitoraggio del progetto e attività di formazione in favore degli operatori della rete. Inoltre, presso l'Hub sarà attivo uno sportello telefonico di accoglienza per n. 4 ore settimanali.

Sono stati individuati n.3 unità spoke (PIANCAMUNO, DARFO, ESINE) ognuno attivo per 6 ore settimanali.

Ogni spoke prevede la presenza di uno psicologo, un assistente sociale e figure professionali con competenze in ambito educativo, familiare e sociale

I servizi di base prevedono le seguenti attività:

1. **attività di accoglienza e ascolto** del cittadino facente richiesta, sia su accesso spontaneo sia su invio di altri servizi territoriali, Mmg o PLS, oppure su suggerimento dello sportello telefonico dedicato al Centro per la Famiglia. Tale attività prevede la decodifica dei bisogni del richiedente e la restituzione del bisogno, delineando percorsi sia mediante l'utilizzo di risorse interne alla rete del Centro, sia mediante invio ad altri servizi.

2. **attività di approfondimento delle fragilità personali e familiari** (secondo un modello di assessment breve, focalizzato e multidimensionale), per meglio delineare le aree di vulnerabilità e le risorse personali/familiari, individuare precocemente segnali di disagio, agire tempestivamente al fine di ridurre il rischio di un danno sociale causato da solitudine e isolamento.

3. **attività di accompagnamento** al servizio specialistico/territoriale per una presa in carico individuale o di gruppo, che potrà rispondere alle esigenze dei bisogni emersi nella valutazione.

Gli spoke garantiranno l'esercizio dei servizi integrativi nelle seguenti aree di intervento

- Attività di **sensibilizzazione** rivolta alla comunità
- attività di sensibilizzazione e di formazione su tema **sport ed educazione**
- Attività laboratoriali/educative/ludiche e/o di **socializzazione** per adulti e bambini
- Incontri intergenerazionali
- Attività di conciliazione famiglia lavoro e di **supporto ai carichi di cura (caregiver)**
- Attività di **supporto alle competenze genitoriali**
- Attività rivolte ai minori al fine di contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale con particolare attenzione alla **tutela dall'esposizione a contenuti violenti**.
- Attività rivolte agli anziani per la **promozione del loro benessere e dell'invecchiamento attivo**
- Attività di sensibilizzazione e formazione sul tema dell' **educazione digitale**.

Le attività dell'HUB e degli SPOKE verranno declinate nella Carta dei Servizi contenente tutte le informazioni di accesso, modalità, contatti e attività proposte da Centro per la Famiglia.

Art.6 – Durata

Il presente protocollo ha carattere sperimentale e sarà in vigore per tutta la durata del progetto approvato.

Firma per accettazione

n.	Ente	Legale rappresentante	Firma
1	Ente capofila ASST della Valcamonica	DOTT. CORRADO SCOLARI	
2	Partner AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	ROBERTO BELLESÌ	
3	Partner Cooperativa Assolo	PAMELA CAPPELLAZZI	